



COMUNITA' della PAGANELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 19
dell'Assemblea della Comunità

**OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE PER LA
LEGISLATURA 2015-2020.**

L'anno duemilaquindici, addì cinque del mese di agosto alle ore 21,00 presso la sala riunioni della Comunità della Paganella, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di Statuto della Comunità e del Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea, si è convocata, in seduta ordinaria, l'Assemblea della Comunità della Paganella.		REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 54 L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm)	
Presenti i signori:		Presenti	Assenti
		Giustificato	Ingiustificato
Tonidandel Gabriele	Presidente	X	
Bottamedi Pamela		X	
Daldoss Daniele		X	
Garofalo Tiziana		X	
Ghezzi Ruggero		X	
Iob Matteo		X	
Nicolussi Paolo		X	
Rampanelli Luca		X	
Sottovia Alessandra		X	
Wegher Nicola		X	
Zeni Arduino		X	

Certifico io sottoscritto Segretario generale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 13 agosto 2015 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì 13 agosto 2015

Il Segretario generale
-Maurizio dott. Tanel-

Assiste e verbalizza il Segretario generale, Maurizio dott. Tanel.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE PER LA LEGISLATURA 2015-2020.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ

Ricordato che:

- con decreto n. 50 di data 22.05.2015, il Presidente della Provincia ha convocato – ai sensi dell’art. 16 quater, comma 1, della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. – i comizi per l’elezione del Presidente e del Consiglio della Comunità della Paganella per il giorno 10.07.2015;
- l’Ufficio elettorale della Comunità della Paganella, costituito con decreto del Presidente della medesima Comunità n. 1 di data 27.05.2015, ha provveduto – come risulta dal verbale n. 5 di data 10.07.2015 – alla attribuzione dei seggi e alla proclamazione degli eletti.

Accertato come, a seguito delle elezioni svoltesi in data 10.07.2015, il Presidente dell’Ufficio elettorale – come risulta dal verbale delle operazioni del medesimo Ufficio elettorale n. 5 di data 10.07.2015, trasmesso al Servizio segreteria della Comunità della Paganella – abbia proclamato eletti alla carica di componente del Consiglio della Comunità della Paganella i n. 10 candidati indicati nel prospetto allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto il provvedimento del Responsabile dell’Ufficio elettorale della Comunità della Paganella prot. n. 1744 di data 10 luglio 2015 con cui sono stati resi noti i risultati delle elezioni svoltesi in data 10.07.2015 e l’avvenuta proclamazione degli eletti alle cariche di Presidente e, rispettivamente, di consigliere della Comunità della Paganella.

Evidenziato che, a norma dell’articolo 29, comma 3, del D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L, applicabile alle Comunità in forza del rinvio disposto dall’articolo 14, comma 7, della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 ess.mm., il Presidente della Comunità, nella prima seduta successiva alla elezione, presenta al Consiglio della Comunità gli indirizzi generali di governo.

Sentito, al riguardo, l’intervento del Presidente, che, dopo aver sottolineato la volontà dell’Amministrazione di tener conto di tutte le necessità e le aspettative della popolazione e delle Amministrazioni dell’Altopiano della Paganella, provvede ad illustrare a grandi linee gli obiettivi che l’Amministrazione intende perseguire nel corso della legislatura e che si richiamano al programma amministrativo della lista che ha ottenuto i maggiori nelle elezioni del 10 luglio u.s. e che, con alcune modifiche ed integrazioni, costituisce la base della proposta di indirizzi generali di governo di cui all’articolo 29, comma 3, del D.P.Reg. 1° febbraio 2015 n.3/L.

Udita, quindi l’illustrazione nel dettaglio, da parte del Presidente, degli indirizzi generali di governo, come riportati nel documento allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Preso atto della precisazione dello stesso Sindaco in merito al carattere non esaustivo del programma di attività proposto, dal momento che lo stesso potrà essere, in qualsiasi momento, ampliato o modificato, per corrispondere alle esigenze della comunità della Paganella, quali si verranno delineando ed evolvendo nel corso della legislatura.

Sentiti gli interventi di vari consiglieri comunali finalizzati ad avere chiarimenti e precisazioni su aspetti particolari degli indirizzi di governo e le risposte del Presidente, quali riportate nel verbale della seduta.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 79, comma 1, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 1.02.2005 n. 3/L, sulla presente proposta di deliberazione il segretario generale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa.

Rilevato che, per la natura politica dell'atto, non risulta necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile di 79, comma 1, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 1.02.2005 n. 3/L.

Visto l'articolo 3, comma 3, del D.P.G.R. 13.01.1995 n. 1/L.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 1.02.2005 n. 3/L.

Vista la L.R. 04.01.1993 n. 1.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astensioni legalmente espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di prendere atto delle linee programmatiche per la legislatura 2015-2020 come risultanti dal documento "Comunità di Valle della Paganella – Indirizzi generali di governo 2015 – 2020" in precedenza illustrato dal Presidente ed allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che l'azione dei neo-eletti organi della Comunità dovrà ispirarsi ed informarsi a tali indirizzi di governo.
3. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 1.02.2005 n. 3/L, il presente provvedimento diventerà esecutivo decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'albo telematico della Comunità.
4. Di comunicare contestualmente all'affissione all'Albo, la presente deliberazione, ai capigruppo assembleari, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 04.01.1993, n. 1 come modificato dall'articolo 17 della L.R. 22.12.2004 n. 7.
5. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C.C. approvato con D.P.Reg 1.02.2005 n. 3/L;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104.

Proposta di deliberazione dell'Assemblea della Comunità della Paganella – seduta dd. 05 agosto 2015
avente per oggetto:

ELEZIONI DELLA COMUNITÀ DELLA PAGANELLA DI DATA 10.07.2015. ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITÀ, DI ELEGGIBILITÀ E DI COMPATIBILITÀ ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ DELLA PAGANELLA E RELATIVA CONVALIDA.

ESPRESSIONI DEI PARERI AI SENSI DELL'ART. 81 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI SULL'ORDINAMENTO DEI COMUNI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO – ALTO ADIGE APPROVATO CON D.P. REG. 01/02/2005, N. 3/L.

Regolarità tecnico – amministrativa:

Il Segretario generale della Comunità della Paganella esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Andalo, li 30 luglio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Maurizio dott. Tanel

Regolarità contabile:

Non rileva.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Tonidandel dott. Gabriele

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio dott. Tanel

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Andalo, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio dott. Tanel

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- X Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Andalo, li 13 agosto 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio dott. Tanel

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Tonidandel dott. Gabriele

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maurizio dott. Tanel

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Andalo, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Maurizio dott. Tanel

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- X Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Andalo, li 13 agosto 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maurizio dott. Tanel

Il Segretario generale

- dott. Maurizio Tanel-

COMUNITA' DI VALLE DELLA PAGANELLA

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

2015 – 2020

Il programma che ho proposto assieme ai candidati della lista che rappresento è stato favorevolmente accolto e valorizzato dai c.d. 'grandi elettori', espressione dei cinque Consigli comunali componenti la nostra Comunità.

Il presente documento intende sostanzialmente riaffermare gli stessi indirizzi e linee guida indicate nel programma che ha accompagnato la presentazione della lista e che ci vedrà impegnati in questi cinque anni.

Il primo elemento che si vuole porre in evidenza è la volontà di instaurare una modalità di lavoro e di amministrazione in grado di supportare e valorizzare al massimo le esperienze dei singoli Comuni ed al tempo stesso cercare di portarle il più possibile a fattor comune, facendo in modo che le 'buone pratiche' ed i 'successi' di ogni singolo paese siano percepiti come parte di un unico progetto, di un unico territorio ed al contempo stimolo al miglioramento per tutti i singoli centri.

Comunità quindi sempre più "Casa comune", luogo dove favorire e privilegiare le relazioni fra le singole amministrazioni ed i cittadini di tutti i cinque paesi, dove condividere e promuovere una gestione sempre più oculata ed efficiente delle risorse, dei servizi, delle infrastrutture.

Già nella precedente e prima 'legislatura', Comuni e Comunità sono stati impegnati nell'avvio di alcune gestioni associate di Servizi svolti, sino a quel momento, singolarmente da ogni comune.

I risultati sembrano essere incoraggianti e positivi, ma prioritariamente serve ora una valutazione approfondita circa gli esiti più complessivi di questa esperienza nella prospettiva, di qui a pochi mesi, di poter o dover proseguire, per scelta o per necessità, nell'avvio di ulteriori esperienze associative.

Questo primo lavoro di approfondimento sarà o potrà essere la base per impostare quanto la norma provinciale, almeno allo stato, prevede ovvero l'associazione di tutti i servizi contemplati nel Titolo I dei bilanci comunali (Segreteria, Bilancio e ragioneria, Ufficio tecnico ecc.).

Su questo tema di grandissimo rilievo l'impegno sarà quello di individuare, anche sulla scorta di quanto sino ad ora fatto, le migliori strategie e scelte operative ed amministrative per fare in modo che questi servizi, anche e soprattutto quelli rivolti direttamente ai cittadini, possano continuare ad essere resi con gli stessi ottimi standard sino ad ora assicurati e possibilmente ancora migliori, con costi il più possibile contenuti.

Certo è che fare questo è prioritariamente necessario intervenire pesantemente e risolutivamente sulla struttura organizzativa della Comunità, laddove l'attuale ed ereditata, quantomeno per quanto riguarda la dotazione di personale, è da definirsi eufemisticamente insufficiente e certamente non in grado non solo di reggere nuove competenze, ma forse nemmeno di assicurare un decoroso prosieguo di quelle già poste in essere.

Altro asse sul quale la Comunità di Valle ha coinvolto le singole amministrazioni ed in alcuni casi anche direttamente i cittadini singoli od in forma organizzata, è quello della pianificazione e conseguente

programmazione. In particolare, di indubbio rilievo è stata la definizione del '*Piano sociale*' e, da ultimo, del '*Documento preliminare al Piano Territoriale della Comunità della Paganella*'.

Per quanto riguarda il '*Piano sociale*', le scelte programmatiche scaturite da quel documento, anche in forza dell'attuale assetto normativo provinciale su queste materie, rappresentano indubbiamente uno degli ambiti rispetto ai quali, la Comunità più che non i singoli comuni, ha assunto ed assume grande rilevanza se non preminenza. Le implicazioni, operative e strategiche, di tale piano saranno evidentemente il riferimento anche per la nostra azione di governo, azione che peraltro potrà o dovrà scontare aggiustamenti e/o aggiornamenti in ragione della continua evoluzione anche del nostro tessuto sociale.

Per quanto riguarda invece il '*Documento preliminare al Piano Territoriale della Comunità della Paganella*', la sua definizione è stata frutto di un lungo ed impegnativo lavoro che ha coinvolto la Comunità, tutte le singole amministrazioni e soprattutto tanti 'portatori d'interesse' che, in vario modo ed vario titolo si sono seduti attorno al 'Tavolo' per arrivare, in ultima istanza, a definire strategicamente alcune linee di indirizzo e sviluppo, e conseguentemente operative di medio e lungo periodo, atte a rafforzare le positività già presenti nel nostro territorio ed all'opposto contrastare e possibilmente superare quei punti di debolezza e criticità che, se non risolti, potrebbero compromettere lo sviluppo futuro dell'intero ambito.

Il *Documento preliminare* individua, fra le altre, azioni concrete quali il superamento delle maggiori criticità in tema di viabilità, soprattutto quelle riconducibili all'attraversamento dei centri abitati delle strade statali e/o provinciali, azioni tese a promuovere nuove forme di mobilità alternativa quali le piste ciclabili, azioni volte a migliorare ulteriormente l'offerta turistica, il tutto in un contesto di massima sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente quale valore condiviso ed irrinunciabile.

Riguardo a questo importante lavoro pregresso è peraltro di questi giorni un'importante novità rappresentata dall'approvazione della nuova Legge Urbanistica provinciale che di fatto stravolge, semplificandolo e velocizzandolo sensibilmente, il percorso di predisposizione di quello che dovrà essere il PTC - Piano Territoriale della Comunità.

Nondimeno tuttavia, le indicazioni presenti nel *Documento preliminare* già predisposto potranno e dovranno essere di riferimento, seppur eventualmente emendate o adattate a nuove sensibilità, quantomeno nella definizione delle linee strategiche del nuovo PTC.

A proposito di ambiente, si opererà assieme alle singole amministrazioni, peraltro già da tempo 'collaborative' nell'ambito dell'Azienda speciale ASIA, per condividere ed individuare migliori e possibilmente meno costose strategie e modalità per la raccolta e gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda più in generale le azioni mirate al risparmio energetico e sostenibilità ambientale, l'impegno 'di Comunità' potrà considerare la messa a fattor comune e maggiore sinergia di tante azioni che i singoli comuni, attraverso propri documenti pianificatori e programmatori quali i *PRIC*, le certificazioni *EMAS* e, da ultimo (realizzato peraltro in forma 'associata' fra tutti i cinque paesi), il *Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile* (PAES), hanno da tempo avviato o si accingono ad avviare.

Altro ambito rilevante sul quale è previsto doversi attivare, anche in questo caso in continuità con quanto già parzialmente in essere, è la valorizzazione e messa in rete di tutto quel grande patrimonio rappresentato dalle *Associazioni del volontariato* che in ognuno dei nostri comuni risulta essere un tassello fondamentale nei vari settori quali la protezione civile, lo sport, la cultura, l'ambiente, la montagna, le feste e le tradizioni locali, la promozione sociale. Consentire e favorire l'allargamento degli orizzonti operativi dei vari sodalizi sarà impegno fattivo e propositivo.

Analogo approccio verrà adottato circa le *politiche giovanili* e quelle a favore degli *anziani*, laddove i nuovi bisogni devono ormai confrontarsi, per trovare adeguata attenzione e soluzione, proprio e soprattutto nelle dimensioni sovracomunali, pur rimanendo fondamentale l'ambito e l'impegno di ogni singolo comune. L'adesione all'accordo con la Provincia Autonoma di Trento e l'avvio del percorso di attuazione del '*Distretto*' quale sistema integrato delle politiche per la promozione del benessere familiare e per la

natalità, rappresenterà il contesto all'interno del quale verranno attivate e promosse le politiche a favore della *famiglia*.

In tema di *lavori pubblici e viabilità* il nuovo contesto normativo renderà necessario definire e condividere le opere prioritariamente 'sovracomunali', anche in ragione delle risorse che si renderanno eventualmente disponibili. In questo ambito il ruolo fondamentale sarà assunto dalla 'Conferenza dei sindaci', organismo che si vuole riproporre e confermare anche nel nuovo Statuto, chiamati ad individuare e condividere le opere prioritarie a carattere 'sovracomunale' e le conseguenti priorità di finanziamento, in coerenza con gli strumenti di programmazione che verranno definiti.

Lo stesso '*Documento preliminare al Piano Territoriale della Comunità della Paganella*' contiene anche scenari in grado di incidere sullo sviluppo e progresso economico dell'intera Comunità quale somma dell'impegno di tutte le sue componenti e quindi degli imprenditori, dei lavoratori, delle associazioni, dei cittadini, delle amministrazioni. La particolare congiuntura economica, sociale e demografica renderà necessario mantenere sempre molto alta l'attenzione verso queste tematiche, consapevoli dell'importanza di investire anche e forse soprattutto in formazione e valorizzazione del capitale umano, specie quello giovanile, quale elemento strategico per contrastare dinamiche altrimenti pericolosamente involutive e rischiose per il tessuto produttivo del nostro territorio.

Il turismo quale settore strategico, già espresso a livelli di eccellenza soprattutto in alcuni paesi, presenta probabilmente potenzialità ancora inesprese, ma soprattutto richiederà ulteriori investimenti per mantenere l'offerta all'altezza di una richiesta sempre più articolata e complessa. Analogamente, l'agricoltura, il commercio, le attività artigianali, componenti essenziali anche per la tenuta ambientale e sociale, dovranno anche esse essere sostenute e possibilmente integrate, con ancora maggiore sinergia che non in passato, con lo stesso turismo, attraverso una pianificazione e programmazione di investimenti che potranno trovare adeguata collocazione e realizzazione solo se sostenuti e condivisi dall'intero ambito.

Con questa nuova legislatura è previsto che l'assetto istituzionale della Comunità di Valle sin qui sperimentato venga significativamente rivisto, con il ruolo centrale riportato nella disponibilità delle singole amministrazioni e dei sindaci, ma molti e rilevanti aspetti rimarranno di fatto vincolanti e costituiranno un nuovo modo di stare insieme, di immaginare il futuro del nostro territorio non più solamente circoscritto al solo ambito del singolo comune, ma aperto ed in stretta relazione e condivisione con tutti i 'comuni della Paganella' e non solo.

Sarà questa una delle principali sfide, soprattutto culturali, ma anche programmatiche ed operative che intendiamo governare, nella convinzione che un dialogo fra tutti i cinque comuni della Paganella possa nel tempo trasformare, per convinzione e non solo per necessità, l'attuale Comunità di Valle in un'unica, coesa e forte '*Comunità-Comune*'.

Il Presidente

Gabriele Tonidandel

Andalo, 5 agosto 2015